

# L'AQUILA 2009-2019

## DIECI ANNI DI ESPERIENZE, STUDI E CRITICITÀ

12 aprile 2019 ore 9,00 – 18,00  
Auditorium Università "G. d'Annunzio" – Chieti

Dieci anni fa, il 6 aprile 2009, un terremoto di magnitudo 6,3 ha devastato L'Aquila e tutta la Valle dell'Aterno, mettendo in ginocchio un territorio già tante volte interessato da eventi devastanti. Anche questa volta il sisma ha portato un'inaccettabile perdita di 309 vite umane, con un enorme impatto sociale ed economico e la perdita di un patrimonio storico ed architettonico unico. L'evento, però, per quanto drammatico, ha costituito un'occasione straordinaria di ricerca scientifica e tecnologica che ha coinvolto tutta la comunità nazionale e internazionale delle Scienze della Terra. La complessa ed articolata fase di indagine per la ricostruzione è stata una palestra per il mondo scientifico, professionale ed amministrativo, spesso in sinergia, ma talora anche in contrasto.

A dieci anni dal terremoto, l'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo, l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti/Pescara, la SIGEA - Società Italiana Geologia Ambientale ed il Consiglio Nazionale dei Geologi, con la collaborazione di altre università ed Enti di ricerca, organizzano un convegno scientifico per fare il punto sulle attività geologiche svolte a seguito di tale evento e illustrare le esperienze, gli studi eseguiti e le criticità riscontrate fino ad oggi.

Apertura dei lavori:

**Nicola Tullo** – Presidente Ordine Geologi Regione Abruzzo

Saluti e Relazioni introduttive:

**Francesco Peduto** – Presidente Consiglio Nazionale Geologi

**Marcello Buccolini** – Direttore Dipartimento InGeo

**Luca Tommasi** – Direttore Dipartimento DiSPuTer

**Vincent Ottaviani** – Vice Presidente SIGEA

**Piero Farabollini** – Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

**Sabatino Belmaggio** – Dirigente Regione Abruzzo – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

Relazioni:

Sessione mattutina - Moderatore: **Sergio Rusi** (Dip. InGeo)

10,30	<b>Alberto Pizzi</b> (Dip. InGeo)	<i>Aspetti geologico strutturali del terremoto AQ 2009</i>
11,00	<b>Marco Amanti</b> (ISPRA)	<i>La fragilità ambientale nel contesto della sismicità dell'Appennino centrale</i>
11,30	Coffe break	
11,45	<b>Sergio Castenetto</b> (Dip Prot. Civ)	<i>Generalità sugli effetti del terremoto del 2009</i>
12,15	<b>M. Rainone, G. Vessia</b> (Dip. InGeo)	<i>Il Terremoto del 9 aprile 2009: le esperienze, gli effetti di sito, i problemi aperti</i>
12,45	<b>Bruno Pace</b> (DiSPuTer)	<i>Modelli probabilistici di pericolosità sismica: avanzamenti dalla sequenza del 2009 dell'Aquila e applicazioni per studi di risposta sismica locale.</i>
13,15	Pausa pranzo	

Sessione pomeridiana – Moderatore: **Lorenzo Benedetto** (CNG)

15,00	<b>Gianluca Valensise</b> (INGV):	<i>Mitigare il rischio sismico: la vulnerabilità dimenticata dei centri storici in Italia</i>
15,30	<b>Paolo Boncio</b> (DiSPuTer)	<i>La microzonazione sismica e la pericolosità da fagliazione in superficie: cosa è cambiato in Italia dopo il terremoto de l'Aquila del 2009</i>
16,00	<b>Roberto De Marco</b> (già D.P.C.)	<i>La ricostruzione dopo il terremoto del 6 aprile 2009</i>
16,30	Coffe break	
16,45	<b>Alessandro Lorè</b> (OGRA)	<i>Dieci anni dopo: il ruolo del geologo professionista nella ricostruzione dopo il disastro aquilano</i>
17,15	<b>Adriana Cavaglià</b> (CNG)	<i>Il geologo nella prevenzione civile per la riduzione del rischio</i>
17,45	Dibattito e conclusioni	

La partecipazione al convegno è gratuita con iscrizione al seguente link: [www.geologiabruzzo.it](http://www.geologiabruzzo.it)  
Per i geologi è stata avanzata richiesta di crediti formativi ai fini dell'APC.

Con il patrocinio:

